

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Verbale n. 138

Il giorno 18 giugno 2025 alle ore 15.00 nell'Aula Magna si riunisce il Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

Presiede la seduta il Direttore, prof. Giuseppe Ucciardello, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Giuseppa La Spada, segretario amministrativo.

Risultano assenti giustificati al Consiglio del 29 maggio 2025 i Proff.: Baroni S., Balzano G., Bultrighini I., Cascio G., Castiglione A., Cobianchi R., Costanzo G., Crisante F., D'Amico G., Fulco R., Gionta D., Manduca R., Matijasic I., Mondello C., Naymo V.E., Parito M., Primo N., Rositani A., Scotti M., Sidoti R., il rappresentante del PTA Dott.ssa Salamone T.

Risultano assenti in data odierna i Proff.: Antonazzo A., Arcuri R., Balzano G., Baroni S., Bocchetta M., Brandimonte G., Bruni D., Bultrighini I., Caliri E., Casini L., Causarano M.A., Cobianchi R., Costanzo G., Criscuolo A., Forni G., Fulco R., Gallo P., Giura G., Gionta D., Ingoglia C., Macaluso P., Malta C., Mascellari R., Megna P., Messina G., Miglino G., Montesano M., Parito M., Pennisi F., Pira F., Portuese L., Potenza D., Puglisi M., Rubulotta G., Russo E., Salvatore R., Scotti M., il rappresentante del PTA dott. Simon Michael Tanner, il rappresentante dei dottorandi e assegnisti dott. Spada M. e i rappresentanti degli studenti Colloca N., Cosoleto Repaci M., Fedele C., Formica M., Macris F., Mauro A., Mondello E., Pruiti Ciarello M., Ricevuto A., Saccà M. e Viola G..

Il Direttore constata la presenza del numero legale. Sono presenti, e assenti i Signori:

	PROFESSORI ORDINARI	Pr	A
1	CALIRI Elena		X
2	CAMPAGNA Lorenzo	X	
3	CASTRIZIO Daniele	X	
4	COBIANCHI Roberto		X
5	DE ANGELIS Alessandro	X	
6	de CAPUA Paola	X	
7	DI STEFANO Anita	X	
8	DONA' Carlo	X	
9	FARAONE Rosa	X	
10	FORNI Giorgio		X
11	GERACI Mauro	X	
12	GIONTA Daniela		X
13	GIORDANO Giuseppe	X	
14	GORGONE Sandro	X	
15	LATELLA Fortunata	X	
16	MALTA Caterina		x

17	MEGNA Paola		x
18	MELIADO' Claudio	X	
19	MONACA Mariangela	X	
20	MONTESANO Marina		x
21	ONORATO Marco	X	
22	ROSSI Fabio	X	
23	SINDONI Maria Grazia	X	
24	SIVIERO Donatella	X	
25	UCCIARDELLO Giuseppe (DIRETTORE)	X	
26	URSO Anna Maria	X	
27	VILLARI Susanna	X	

	PROFESSORI ASSOCIATI	Pr	A
1	ARCURI Rosalba		X
2	BALZANO Gennaro		X
3	BIFFIS Mattia	X	
4	BOCCHETTA Monica		X
5	BRUNI Domenica		x
6	BUCCA Donatella	X	
7	CAMBRIA Mariavita	X	
8	CASCIO Giovanni	X	
9	CASELLA Marlena	X	
10	CASINI Lorenzo		X
11	CASTELLI Emanuele	X	
12	CATALIOTO Luciano	X	
13	CAUSARANO Marie Ange		X
14	CENTORBI Angela Nadia	X	
15	CENTORRINO Marco	X	
16	CONDORELLI Silvia	X	
17	COSTANZO Giovanna		x
18	CUCCIO Valentina	X	
19	D'AMICO Giovanna	X	
20	DE MEO Pasquale	X	
21	FIorenza Elisa	X	
22	FULCO Rita		X
23	GALLO Pierino		X
24	G IACOBELLO Maria	X	
25	GIURA Giovanni		X
26	INGOGLIA Caterina		x
27	MACALUSO Pasquale		X
28	MANDUCA Raffaele	X	
29	MANGIAPANE Stella	X	
30	MARCHESI Maria Serena	X	
31	MOLLICA Marcello	X	
32	MOLLO Fabrizio	X	
33	PARITO Mariaeugenia		X
34	PASSASEO Anna Maria	X	
35	PENTASSUGLIO Francesca	X	
36	PIRA Francesco		X
37	POLLONI Nicola	X	
38	PORTUESE Ludovico		X
39	PUGLISI Mariangela		x
40	ROSITANI Annunziata	X	
41	RUGGIANO Fabio	X	
42	SALVATORE Roberta		X
43	SANTAGATI Elena	X	
44	SCARPA Marco	X	
45	SCOTTI Massimo		X
46	SIDOTI Rossana	X	
47	SPAGNOLO Grazia	X	
48	SPEZIALE Salvatore	X	
49	TAVIANO Stefania	X	
50	TRAMONTANA Alessandra	X	

	RICERCATORI	Pr	A
1	BAGLIO Antonino	X	
2	BRANDIMONTE Giovanni		X
3	MIGLINO Gianluca		X
4	OSTHAKOVA Tatiana	X	
5	PENNISI Feliciano		X
6	SANTORO Rosa	X	

	Rappresentante Dottorandi e Assegnisti	Pr	A
1	Spada Marco		x

	SEGRETARIO AMM.VO	Pr	A
1.	Giuseppa La Spada	x	

	RAPPRESENTANTE PERS. TA	Pr	A
1.	Tiziana Salamone	x	
2.	Simon Michael Tanner		x

	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	Pr	A
1	ANTONAZZO Antonino		X
2	ARICO' Rocco	X	
3	BARONI Silvia		X
4	BULTRIGHINI Ilaria		X
5	CASTIGLIONE Angela	X	
6	COSTARELLI Alessio	X	
7	CRISANTE Francesca	X	
8	CRISCUOLO Alfredo		x
9	MACAGNO Claudio Gabriele	X	
10	MASCELLARI Roberto		X
11	MATIJAŠIĆ Ivan	X	
12	MERIDA Raphael	X	
13	MESSINA Giovanni		x
14	MONDELLO Cristian	X	
15	MORABITO Stefano	X	
16	NAYMO Vincenzo Emilio	X	
17	POTENZA Daniela		X
18	PRIMO Novella	X	
19	RUBULOTTA Gabriella		X
20	RUSSO Eriberto		X
21	SANTONOCITO Carmen Serena	X	
22	SAVOCA Monica	X	
23	SFACTERIA Marco	X	
24	SQUATRITO Stefana	X	
25	TRIFONOVA Alexandra Philipova	X	
26	TUCCINARDI Stefania	X	
27	VENUTI Marta	X	

	STUDENTI	Pr	A
1	COLLOCA Noemi		X
2	COSOLETO REPACI Marco		X
3	FEDELE Chiara		X
4	FORMICA Myriam		x
5	MACRIS Fabrizio		X
6	MAURO Angelo		x
7	MONDELLO Elena		X
8	NOSTRO Gabriele	X	
9	PRUITI CIARELLO Marco		X
10	RICEVUTO Anna		X
11	SACCA' Martina		X
12	SAITTA Edoardo	X	
13	VIOLA Giuliana		x

Constatato il raggiungimento del numero legale, si passa alla trattazione del seguente odg:

Comunicazioni

- 1) Ratifica decreti
- 2) Rinnovo Convenzione per l'istituzione di Centro di Studi d'Area comparati: Asia, Africa, America Latina (ASAFAL)
- 3) Protocollo d'intesa Comune di Alcara Li Fusi
- 4) Riassegnazione fondi c/terzi residui anno 2024
- 5) Proposta nomina cultori della materia
- 6) Proposta copertura carichi didattici rimasti scoperti con contratti a docenti di alta qualificazione anno accademico 2025/26 ex art. 23 L. 240/2010.
- 7) Variazione offerta didattica erogata A.A. 2025/26
- 7)bis. Approvazione Regolamenti didattici dei CdS
- 7)ter Bando borsa di studio di ricerca nell'ambito del progetto PNRR "RADUF" Responsabile Prof.ssa Gionta

[riservato ai professori ordinari, associati e ricercatori]

- 8) Autorizzazione alla residenza fuori sede
- 9) Richiesta concessione congedo per ricerca scientifica e studio, Prof.ssa Donatella Siviero
- 10) Richiesta concessione congedo per ricerca scientifica e studio. Prof.ssa Mariavita Cambria
- 11) Parere per contributo straordinario per pubblicazioni scientifiche
- 12) Rinnovo assegno di ricerca di tipo A in "Filologia Romanza" - Prof.ssa Fortunata Latella

[riservato ai professori ordinari, associati]

- 13) Formulazione proposta di chiamata di un professore di seconda fascia per il GSD 10/ANGL-01 (Anglistica e angloamericanistica), SSD ANGL-01/A (Letteratura inglese) ai sensi dell'art. 24, c. 5, Legge 240/2010
- 14) Formulazione proposta di chiamata di un professore di seconda fascia per il GSD 10/SPAN-01 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane (già SC 10/I1) e SSD SPAN-01/A - Letteratura spagnola (già SSD L-LIN/05) ai sensi dell'art. 24, c. 5, Legge 240/2010
- 15) Formulazione proposta di chiamata di un professore di seconda fascia per il GSD 11/GEOG-01 (Geografia) e nel SSD GEOG-01/A (Geografia) ai sensi dell'art. 24, c. 5, Legge 240/2010

Il Direttore dà inizio ai lavori

Comunicazioni

- Svolgimento esami di profitto: raccomandazione di attenersi alla regolare composizione della Commissione (due membri almeno, tra presidente, commissario/supplente, regolarmente nominati da decreto del Direttore) e allo svolgimento nell'aula assegnata. È fatto tassativo divieto di svolgere esami senza la presenza di almeno un altro membro della commissione.
- Struttura orario lezioni I semestre 25-26: si procederà a una modifica che comporta l'inizio alle ore 9.00, il mantenimento della pausa pasto, sia pur spostata, e una diversa dislocazione della singola terza (o prima ora), secondo i blocchi orari seguenti 9.00-11.00; 11.00-13.00; 13.00-14.00 (pausa), 14.00-15.00 (terza o prima ora); 15.00-17.00; 17.00-19.00. Possibilità di aggancio dell'ora singola 14.00-15.00 sia ai due slot mattutini (con una possibilità in più rispetto allo schema sinora seguito), sia all'ultimo slot pomeridiano.
- Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori (art. 12) recita: "I professori e i ricercatori sono tenuti ad autocertificare lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste, delle attività didattiche integrative e di servizio agli studenti come specificate all'art. 2 comma 1, provvedendo alla compilazione ***on line del diario e del registro delle lezioni***, che dovrà essere definitivamente slavato, a cura del docente responsabile dell'insegnamento, **entro 30 giorni dal termine del semestre di riferimento**". I registri delle lezioni vanno salvati in modalità 'stampa' per poi essere firmati dal Direttore. Si ribadisce poi l'importanza della compilazione del diario (*In Time*), anche in ragione della possibilità di dover compilare *Timesheet* per progetti finanziati su bandi competitivi che sono inglobati nel sistema *In Time* stesso.
- Da ieri sino a fine luglio e quindi (dopo la pausa estiva) almeno sino a settembre è attivo il Front Office grazie alla presenza di due studentesse part-time.

1) Ratifica decreti

Il Direttore comunica in premessa che tutti i decreti qui portati a ratifica sono stati emanati per motivi di urgenza:

- Repertorio 119/2025 prot. n°75092 del 26/05/2025: Autorizzazione affidamento del servizio di stampa di ulteriori n. 350 brochures, di n. 15 Locandine A3 di due colori diversi, da distribuire in occasione del Tyndaris Agorà Philosophica che si è tenuto il 26 maggio 2025 presso il DiCAM, alla ditta Copy Point srl di Messina. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 120/2025 prot. n°76445 del 27/05/2025: Autorizzazione affidamento del Servizio mensa per studenti partecipanti alla manifestazione "Tyndaris Agorà Philosophica - 4° Festival della filosofia e della cultura classica per una cittadinanza consapevole" - Giornata conclusiva del percorso didattico (Febbraio-Maggio 2025)_AD_MAJORA SRL_PROF.SSA FARAONE. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 121/2025 prot. n°76962 del 28/05/2025: Autorizzazione affidamento, mediante apposita procedura di approvvigionamento U-Buy, del servizio di stampa materiale pubblicitario in occasione dell'evento scientifico internazionale dal titolo: "Tyranny as a

Political, Historical, Literary, Philosophical and Religious Concept” che si è tenuto presso la sede del C.U.M.O. - Noto nei giorni 11-13 giugno 2025, alla ditta GI. Grafica srl di Messina, P.Iva 03239790839. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 122/2025 prot. n°80535 del 05/06/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società PACINI EDITORE S.R.L. di Pisa, P.IVA 00696690502, per l’acquisto di libri e riviste. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 123/2025 prot. n°80548 del 05/06/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società Euro Tour Servizi di Russo Santo & C. S.A.S. di Melilli (SR), P.IVA 01123040899, per la fornitura di un servizio di transfer. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 124/2025 prot. n°80554 del 05/06/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società EDIZIONI QUASAR DI SEVERINO TOGNON S.R.L. di ROMA, P.IVA 01730691001, per l’acquisto di pubblicazioni di libri e riviste. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 125/2025 prot. n°82237 del 09/06/2025: Candidatura Bando Visiting Professor 2025 avanzata dalla Prof.ssa Valentina Cuccio (Prof. Shaun Gallagher). Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 126/2025 prot. n°82252 del 09/06/2025: Candidatura Bando Visiting Professor 2025 avanzata dalla Prof.ssa Monica Maria Savoca (Prof. Rodrigo Javier Caresani). Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 127/2025 prot. n°82272 del 09/06/2025: Candidatura congiunta Bando Visiting Professor 2025 avanzata dal Prof. Salvatore Speziale (DICAM) e dalla Prof.ssa Agata Daniela Melfa (SCIPOG) (Prof. Terje Østebø). Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 128/2025 prot. n°82296 del 09/06/2025: Candidatura congiunta Bando Visiting Researcher 2025 avanzata dalla Prof.ssa Maria Laura Giacobello (DICAM) e dalla Prof.ssa Gabriella Martino (Prof.ssa Margareth Vetis Zaganelli). Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 129/2025 prot. n°82614 del 09/06/2025: Autorizzazione avvio Trattativa diretta con la società SPADARO GIORGIO Impresa Individuale, con sede in VIA GORIZIA n. 96 - 96019 - ROSOLINI (SR), codice fiscale SPDGRG69M09H574X - P.IVA 01192610895, per l’acquisto di un servizio di catering. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 130/2025 prot. n°83173 del 10/06/2025: Candidatura Bando Visiting Researcher 2025 avanzata dal Prof. Stefano Morabito (Dott.ssa Paola Nieto). Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 131/2025 prot. n°83798 del 11/06/2025: Autorizzazione affidamento del servizio di catering per partecipanti all’evento scientifico dal titolo “Tyranny as a Political, Historical, Literary, Philosophical and Religious Concept”, dal 11 al 13 Giugno 2025 presso la sede del C.U.M.O. - Noto Prof.ssa Santagati. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 132/2025 prot. n°84018 del 11/06/2025: Autorizzazione storni a saldi invariati - DICAM. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 133/2025 prot. n°84297 del 12/06/2025: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 5426952 indetta sul MePa e affidamento all’operatore economico Euro Tour Servizi di Russo Santo & C. S.A.S., con sede a Melilli (SR), P.IVA 01123040899, per un servizio di bus. Il Consiglio ratifica.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 1); il Consiglio approva all'unanimità.

2) Rinnovo Convenzione per l'istituzione di Centro di Studi d'Area comparati: Asia, Africa, America Latina (ASAFAL)

Come deliberato al Consiglio di Dipartimento del 19/05/2025 (rinvio di ogni decisione sul rinnovo della Convenzione per l'istituzione di Centro di Studi d'Area comparati: Asia, Africa, America Latina [ASAFAL] per assenza dei proponenti vista la richiesta di approfondimenti), si porta nuovamente all'attenzione del Consiglio la proposta da parte del Prof. Mollica di rinnovo della sottoscrizione della Convenzione già stipulata (Convenzione n° 662/2018 Prot. n° 88350/2018 del 15/11/2018), per la costituzione di un Centro di Studi d'Area comparati: Asia, Africa, America Latina (ASAFAL) avente per oggetto attività di ricerca nel campo degli studi d'area, adottando un approccio comparativo all'analisi dei processi politico-sociali e storico-istituzionali in Asia, Africa e America Latina. Poiché trattasi di un Centro interuniversitario, il Consiglio di Dipartimento dovrà solo avanzare la proposta, ma ogni decisione finale sulla stipula dell'accordo spetterà agli organi di governo dell'Ateneo.

La stipula di questa convenzione coinvolge sia l'Università di Messina, sia quella di Siena e l'Università degli Studi per Stranieri di Perugia; pertanto, con nota rettorale Prot. n° 55344/2025 del 14/04/2025 si invia le parti coinvolte a comunicare i nominativi dei docenti designati in seno al Consiglio Direttivo del Centro, come previsto dall'art. 9, c.1, della convenzione di rinnovo e indicare la nuova sede amministrativa del Centro. Si propone quindi come docenti del Consiglio Direttivo i proff.: **Marcello Mollica** e **Francesco Pira** e come previsto dall'art. 2 della convenzione si indica come sede amministrativa il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

Il Centro avrà una durata di 6 anni, decorrenti dalla data di stipula, rinnovabili.

Il Direttore invita il Prof. Mollica ad illustrare brevemente il documento della Convenzione che qui di seguito viene riportato:

**CONVENZIONE PER IL RINNOVO DEL
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA
CENTRO DI STUDI D'AREA COMPARATI: ASIA, AFRICA, AMERICA LATINA
(ASAFAL)**

TRA

L'Università degli Studi di MESSINA, con sede in Piazza Pugliatti n. 1, 98122 Messina, Codice Fiscale 80004070837, rappresentata dalla Magnifica Retttrice, Prof.ssa Giovanna Spatari, nata a Messina il 21 ottobre 1965 e domiciliata per la sua funzione presso la sede dell'Università degli studi di Messina, autorizzata alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del [...] e del Consiglio di amministrazione del [...].

E

L'Università degli Studi di SIENA, con sede in Via Banchi di Sotto n. 55, Codice Fiscale 8002070524, rappresentata dal Magnifico Rettore Roberto di Pietra nato [...] il [...] e domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Università degli Studi di Siena, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del [...] e del Consiglio di amministrazione del [...].

E

L'Università PER STRANIERI DI PERUGIA, con sede in Piazza Fortebraccio n. 4, Perugia, Codice Fiscale 80002630541, rappresentata dal Magnifico Rettore Valerio De Cesaris nato a [...] il [...] e domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Università per stranieri di Perugia, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del [...] e del Consiglio di amministrazione del [...].

PREMESSO CHE:

- Tra le Parti indicate è stata stipulata in data 5 novembre 2018 la convenzione per l'istituzione ed il funzionamento del Centro di Studi d'Area Comparati: Asia, Africa, America Latina (ASAFAL), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Siena, di durata sessennale.
- Con deliberazione assunta nella seduta del 3 novembre 2024 il Consiglio Direttivo del Centro di Studi d'Area Comparati: Asia, Africa, America Latina (ASAFAL) ha approvato il trasferimento della sede amministrativa dall'Università degli Studi di Siena all'Università degli Studi di Messina.
- Tra le Università sopra indicate, rappresentate dai Rettori che sottoscrivono il presente atto, si procede al rinnovo della convenzione istitutiva del Centro di Studi d'Area Comparati: Asia, Africa, America Latina (ASAFAL), per ulteriori sei anni con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Messina.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Istituzione del Centro – durata, recesso e scioglimento

1. Tra le Università indicate in epigrafe, con la presente convenzione, è rinnovata e integrata la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca denominato Centro di Studi d'Area Comparati: Asia, Africa, America Latina (ASAFAL) indicato di seguito come "Centro".
2. La presente Convenzione entra in vigore alla data della stipula (decorrente dalla data dell'ultima sottoscrizione) ed ha validità per una durata di sei anni, rinnovabili con apposito atto scritto tra le Parti approvato dai competenti organi accademici degli Atenei convenzionati.
3. È ammesso il recesso dal Centro di ciascuna Università aderente, tramite comunicazione da inviarsi, tramite posta elettronica certificata, al Direttore del Centro, con preavviso di almeno tre mesi, e dovrà essere comunicata a tutte le altre Università convenzionate. L'Università recedente è comunque responsabile del corretto svolgimento e completo adempimento degli impegni già assunti per la realizzazione delle attività del Centro e che risultino pendenti al momento della ricezione della comunicazione di recesso, anche se perduranti successivamente alla data di effetto del recesso.
4. Il Centro si scioglie:
 - a. per scadenza del termine della convenzione;
 - b. anticipatamente, su proposta del Consiglio Direttivo, per il venire meno delle finalità del Centro;
 - c. anticipatamente, per il venir meno della pluralità delle Università Convenzionate (riduzione ad uno degli Atenei interessati);
 - d. anticipatamente, per sopravvenuti impedimenti di funzionamento, dovuti a gravi e persistenti motivi.
5. Lo scioglimento anticipato per le cause di cui alle lettere b), e d) è deliberato dagli Organi di Governo delle Università Convenzionate, su proposta del Consiglio Direttivo del Centro. Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera c) è accertato unilateralmente dall'Università sede amministrativa e formalizzato con deliberazione dei relativi Organi di Governo.
6. Al verificarsi della causa di scioglimento naturale o anticipato del Centro il Direttore, supportato dalla struttura amministrativa dell'Università sede del Centro, rimette tempestivamente al Rettore e al Direttore Generale di tale sede i risultati della gestione scientifica e amministrativo-contabile dello stesso.
7. Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Direttivo ha avanzato proposta di scioglimento o dopo la delibera degli Organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa che ha accertato e formalizzato oppure disposto lo scioglimento del Centro.
8. In caso di scioglimento anticipato, entro 6 (sei) mesi dalle deliberazioni degli Organi di Governo delle Università convenzionate, salvo diverso termine disposto dal provvedimento, dovranno essere concluse tutte le attività avviate nell'ambito del Centro ivi comprese le attività amministrative connesse.

Art. 2 - Articolazione del Centro – sede

1. Aderiscono al Centro:
 - Università degli Studi di Messina - Dipartimento di Civiltà antiche e moderne (DICAM) (sede amministrativa);
 - Università degli Studi di Siena - Dipartimento di Scienze politiche e internazionali;

- Università per Stranieri di Perugia - Dipartimento di Scienze umane e sociali internazionali;
- 2. La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università convenzionate.

Art. 3 - Obiettivi e finalità del Centro

1. Il Centro si propone di:

- a. promuovere e svolgere attività di ricerca nel campo degli studi d'area adottando un approccio comparativo all'analisi dei processi culturali, politico-sociali e storico-istituzionali in Asia, Africa e America Latina. L'attività di ricerca del Centro si rivolge a indagare tematiche comuni agli studi e alle storie d'area, relative in particolare alla costruzione e all'esercizio dell'autorità, alle sue articolazioni, alle ricadute del suo esercizio nell'ambito sociale e politico; ad approfondire la conoscenza degli attori, strutture e processi politici, istituzionali, sociali e culturali; attraverso l'analisi di fenomeni pertinenti nei singoli contesti regionali, individuare continuità e discontinuità, similarità e divergenze.
- b. realizzare network accademici tesi a presentare progetti di ricerca;
- c. favorire la diffusione degli studi d'area comparati;
- d. contribuire alla disseminazione della conoscenza su processi di lunga durata con ricadute sul presente delle aree oggetto d'indagine;
- e. curare la realizzazione di incontri di studio e pubblicazioni sulle tematiche del centro.

2. Allo scopo di favorire la circolazione di conoscenze ed esperienze di ricerca, il Centro promuove altresì attività di:

- cooperazione scientifica e didattica con altre Università, nonché con istituzioni scientifiche italiane o straniere;
- promozione di convegni e seminari scientifici, di corsi di formazione e di aggiornamento, o di progetti di ricerca affidati a singoli ricercatori;
- elaborazione di testi scientifici, divulgativi, e di sussidi didattici.

3. Ogni attività svolta dal Centro non sarà sovrapponibile o concorrenziale con le attività svolte dai dipartimenti degli Atenei stipulanti.

Art. 4 – Finanziamento del Centro

1. Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da:

- a. eventuali contributi delle Università aderenti, erogati da esse direttamente o tramite i Dipartimenti di afferenza dei rappresentanti nel Consiglio Direttivo;
- b. Ministero dell'Università e della Ricerca, (MUR) mediante appositi stanziamenti;
- c. quote del finanziamento della ricerca universitaria locale messe a disposizione dai singoli componenti e da altri fondi di cui i componenti abbiano piena disponibilità, nel rispetto dei regolamenti interni delle Università convenzionate;
- d. Enti o Fondazioni, pubblici e privati operanti in settori di interesse del Centro;
- e. contributi di Enti e di privati versati anche a titolo di liberalità;

- f. finanziamenti derivati da prestazioni a pagamento o da altro legittimo titolo.
2. I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro, con vincolo di destinazione al Centro stesso.
3. I fondi assegnati in forma indivisa, e relativi ad iniziative comuni, saranno gestiti presso l'Università dove ha sede amministrativa il Centro, secondo le disposizioni del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità vigente della sede amministrativa, tenendo conto che il supporto amministrativo è assicurato dal Dipartimento di cui all'art. 5.
4. Resta inteso che il presente accordo non comporterà oneri aggiuntivi a carico degli Atenei convenzionati.

Art. 5 Gestione amministrativo-contabile

1. La gestione amministrativo-contabile dei fondi, all'interno del Bilancio Unico di Ateneo Annuale Autorizzatorio, è affidata al responsabile amministrativo del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina, sede amministrativa del Centro, che ai sensi degli artt. 3 e 4 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Messina, approvato con D.R. n. 2437 del 22 settembre 2014, si configura come centro autonomo di gestione nel cui ambito è collocato il Centro Interuniversitario come centro di costo. I fondi a disposizione del Centro, contabilizzati nel budget del Dipartimento, sono gestiti dallo stesso in apposite partite contabili intestate al Centro.
2. Il Centro non ha autonomia patrimoniale. I beni acquistati dal Centro sono inseriti sul registro inventariale dell'Università sede amministrativa del Centro medesimo; detti beni saranno assegnati da parte del Direttore del Dipartimento (Consegnatario) al Direttore del Centro (Utente/sub-consegnatario). I beni concessi in uso al Centro dalle Università aderenti, saranno riportati a titolo ricognitivo, con l'indicazione della sede di allocazione fisica, nel registro dei beni non di proprietà tenuto in amministrazione centrale dalla competente Unità operativa. Resta sottinteso che, per tali beni, dovrà essere sottoscritto un contratto di comodato d'uso. È facoltà del Direttivo del Centro, tenendo conto delle esigenze della ricerca scientifica, proporre agli organi di governo dell'Università proprietaria dei beni, di deliberarne la sottoscrizione di un contratto di comodato d'uso c/o altro Ateneo convenzionato.
3. In caso di scioglimento, anche anticipato del Centro o di recesso di aderenti, le risorse finanziarie assegnate in forma indivisa al Centro saranno ripartite fra le Università aderenti, mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiranno nel patrimonio degli stessi mentre i beni acquisiti e riportati sul registro inventariale dell'Università di Messina rimarranno di proprietà di quest'ultima.
4. Tutti gli oneri relativi all'organizzazione del Centro graveranno sulle risorse del Centro stesso; pertanto, le attività del Centro potranno essere avviate solo nel caso in cui sia espressamente garantita la relativa sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria. Nel caso in cui tali attività vengano svolte sulla base di progetti finanziati da soggetti terzi, ciascuna Università convenzionata, che collaborerà allo svolgimento delle suddette attività, è responsabile per la parte di competenza del corretto svolgimento dell'attività scientifica nonché della relativa sostenibilità finanziaria.

Art. 6 - La proposta di budget economico e degli investimenti

1. L'Università sede amministrativa del Centro, mediante il supporto amministrativo assicurato dal Dipartimento di cui all'art. 5, propone il budget economico e degli investimenti annuale e indica la previsione dei ricavi e dei costi dell'esercizio. Provvede, inoltre in corso di esercizio finanziario, sentito il Consiglio Direttivo del Centro, alle variazioni che si rendono opportune ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente della sede amministrativa del Centro.

2. Il Direttore presenta annualmente al Consiglio Direttivo la relazione scientifica annuale comprensiva del riepilogo dei costi sostenuti che dovrà essere trasmessa a cura dello stesso ai Rettori delle Università convenzionate.

Art. 7 - Adesioni al Centro

1. Fanno parte del Centro i docenti e ricercatori delle Università di Messina, di Siena, e dell'Università per stranieri di Perugia indicati nell' Allegato "A" che costituisce parte integrante dell'atto convenzionale.

2. L'adesione di ulteriore personale di ricerca appartenente alle Università convenzionate che desidera aderire al Centro, previa approvazione della struttura di appartenenza, può avvenire attraverso apposita richiesta al Direttore del Centro che la sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo.

3. I professori e ricercatori che intendono recedere dal Centro devono presentare le dimissioni al Direttore a mezzo di lettera raccomandata a/r o PEC che ha effetto dal momento del ricevimento della comunicazione.

4. Possono aderire al Centro altre Università che ne facciano motivata richiesta, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo del Centro. Le adesioni sono formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti delle Università convenzionate.

Art. 8 – Organi

1. Sono organi del Centro:

- il Consiglio Direttivo;
- il Direttore.

Art. 9 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo, di durata triennale, è composto da un massimo di sei docenti e ricercatori aderenti al Centro, in rappresentanza di ciascuna Università; essi sono designati dagli organi competenti delle Università stesse, garantendo la medesima rappresentanza per ciascuna di esse. L'elenco dei professori e ricercatori designati dalle Università Convenzionate per la partecipazione al Centro è tenuto aggiornato dal Direttore.

2. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Direttore che lo presiede e, in via straordinaria, ogni qualvolta il Direttore lo ritenga necessario ovvero su richiesta di

almeno due terzi dei componenti. La convocazione è disposta dal Direttore per via telematica almeno dieci giorni liberi prima della data fissata per la seduta; in caso di urgenza il termine può essere congruamente ridotto. L'adunanza è valida se vi partecipa la metà più uno degli aventi diritto, le relative deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti. A parità di voti prevale il voto del Direttore.

3. Alle riunioni è ammessa la partecipazione in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti ed un'effettiva interazione tra i componenti del Consiglio Direttivo.

4. Il Consiglio Direttivo:

- a. elegge il Direttore;
- b. fissa le linee generali dell'attività scientifica del Centro;
- c. approva la relazione annuale sulle attività svolte, predisposta dal Direttore;
- d. approva la proposta di budget economico e degli investimenti;
- e. approva la proposta di rinnovo del Centro, da sottoporre alla deliberazione degli Organi di Governo delle Università Convenzionate;
- f. propone lo scioglimento anticipato del Centro da sottoporre alla deliberazione degli Organi di Governo delle Università Convenzionate;
- g. approva le nuove adesioni al Centro e prende atto delle dichiarazioni di recesso;
- h. delibera in ordine alle eventuali proposte di modifiche alla presente Convenzione da sottoporre all'approvazione degli organi di governo delle Università convenzionate;
- i. delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno un quarto dei suoi componenti.

Art. 10 – Direttore

1. Il Direttore è eletto, a maggioranza assoluta dei componenti, dal Consiglio direttivo tra i professori aderenti al Centro. Il Direttore è nominato con decreto del Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro, dura in carica tre anni e può essere rieletto.
2. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:
 - a. rappresenta il Centro nei limiti stabiliti dai regolamenti e dagli atti di indirizzo degli organi di governo dell'Ateneo;
 - b. convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
 - c. propone al Consiglio Direttivo il programma di attività del Centro;
 - d. predispone la proposta di budget economico e degli investimenti e l'allegata relazione tecnico contabile;
 - e. predispone una relazione annuale sulle attività svolte ed i risultati conseguiti da trasmettere al Rettore della sede amministrativa ed ai Rettori delle Università convenzionate unitamente alla relazione tecnico contabile prevista dalla lett. e;
 - f. dirige l'attività scientifica del Centro deliberata dal Consiglio Direttivo;

- g. dispone dei fondi assegnati al Centro in conformità alle previsioni del budget economico e degli investimenti e alle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- h. è responsabile della gestione amministrativa e contabile del Centro con il supporto del responsabile amministrativo del Dipartimento sede del Centro;
- i. è responsabile per la custodia dei beni inventariati del Centro e di quelli ad esso concessi in uso ed allocati presso la sede amministrativa; per quelli concessi in uso e allocati presso le sedi convenzionate sono responsabili i segretari dei Dipartimenti degli Atenei convenzionati;
- j. esercita tutte le altre attribuzioni demandategli dalla normativa vigente.

3. In caso di assenza o temporaneo impedimento, il Direttore può essere sostituito da un membro del Consiglio Direttivo da lui stesso designato.

Art. 11 – Relazione annuale

1. Il Direttore del Centro di ricerca, su delibera del Consiglio Direttivo, attiva forme di rendicontazione annuale scientifica, economica e gestionale delle attività compiute. Gli esiti di tale valutazione, unitamente della Relazione Annuale riepilogativa delle attività compiute, dei risultati conseguiti ed al rendiconto economico della gestione, sono trasmessi al Rettore, al Dipartimento sede Amministrativa, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico per gli adempimenti di competenza.
2. Sarà cura, inoltre, del Direttore del Centro trasmettere tale Relazione ai Rettori delle Università convenzionate.

Art. 12 - Personale e collaboratori del Centro

1. Presso il Centro è possibile usufruire di borse di studio e di contratti di formazione e di addestramento erogati da Enti pubblici o privati, italiani e stranieri, secondo le normative in vigore.
2. Il Centro può collaborare con studiosi italiani e stranieri, ricercatori ed esperti esterni. per attività di studio o di ricerca su argomenti congruenti con le finalità del Centro.
3. Allo svolgimento delle altre attività realizzate presso il Centro può collaborare anche il personale tecnico-amministrativo in servizio presso i Dipartimenti aderenti, previo consenso degli interessati, d'intesa con i Direttori dei Dipartimenti aderenti, nei limiti delle disponibilità esistenti e in modo da non condizionare l'attività istituzionale di ciascun Dipartimento. Il Centro non può disporre di una pianta organica propria.
4. Il Centro può proporre la stipula di contratti di ricerca a tempo determinato con personale dotato di professionalità necessarie per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle risorse a tale fine destinate, nel rispetto delle norme regolamentari e di reclutamento dell'Ateneo sede amministrativa e nei limiti previsti dalle norme di legge e degli specifici contratti di lavoro di riferimento; i costi di tale personale sono totalmente imputati ai fondi a disposizione del Centro.

Art. 13 - Proprietà dei risultati e loro pubblicazione

1. I diritti di proprietà intellettuale sui risultati, le invenzioni, il know-how, gli eventuali dati o informazioni, brevettabili o meno, e ogni altro diritto di proprietà intellettuale raggiunti o realizzati nel corso dell'attività del Centro saranno di titolarità dell'Ateneo che ha prodotto tali risultati, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.
2. In generale, il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università aderenti, ai Dipartimenti di afferenza ed ai professori e ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi.
3. In ogni caso la proprietà intellettuale relativa alle metodologie e agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascun Ateneo aderente. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa sarà oggetto di distinta pattuizione all'interno di specifici accordi.

Art. 14 – Disposizioni in materia di sicurezza e assicurazione

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i., il Rettore di ciascuna Università convenzionata assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la sede di competenza.
2. Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente convenzione.
3. Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato, in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti alla collaborazione di cui alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

1. Gli Atenei aderenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 e dal Dlgs n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 16 - Controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Atenei aderenti nel corso della durata della presente convenzione è competente il giudice ordinario del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro medesimo.

Art. 17 - Norme finali, registrazione ed imposta di bollo

1. Per quanto non previsto in questo atto vale quanto disposto dalle norme statutarie e regolamentari vigenti presso l'Ateneo sede amministrativa del Centro, in quanto compatibili con quelle degli altri Atenei e da ogni altra disposizione di carattere generale in materia.

2. La presente convenzione è composta da n.17 articoli, compreso il presente, redatta in unico originale in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005.

3. È soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 e le spese per l'eventuale registrazione sono a totale carico della parte richiedente. L'atto è soggetto, altresì, al pagamento dell'imposta di bollo a carico dell'Università degli Studi di Messina, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

LA RETTRICE Prof.ssa Giovanna Spatari

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

IL RETTORE Prof. Roberto Di Pietra

UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA

IL RETTORE Prof. Valerio De Cesaris

Allegato "A" - Adesioni al Centro

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne:

- Prof. Marcello Mollica, Associato

- Prof. Francesco Pira, Associato

Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche

- Prof.ssa Angela Villani, Ordinario

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali:

- Prof.ssa Lara Semboloni, Associato
- Prof. Andrea Francioni, Associato
- Prof. Fabio Casini, Associato

UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali:

- Prof.ssa Federica Guazzini, Associato

Il Direttore pone in votazione l'approvazione dello schema di rinnovo Convenzione tra il DICAM il Centro di Studi d'Area comparati: Asia, Africa, America Latina (ASAFAL). Il Consiglio approva.

La presente deliberazione viene inoltrata al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione definitiva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 2); il Consiglio approva.

3) Protocollo d'intesa Comune di Alcara Li Fusi

Il Direttore comunica che da parte del Comune di Alcara Li Fusi rappresentato dal Sindaco p.t., dott. Ettore Dottore, è stata avanzata la proposta di Protocollo d'intesa per creare una sinergia con i docenti del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina per fornire il supporto indispensabile per caratterizzare l'attività culturale secondo un alto profilo scientifico, capace sia di valorizzare il territorio che di incentivare tra le nuove generazioni la conoscenza, la formazione e l'aggiornamento culturale. L'attività di ricerca riguarderà in generale l'attività culturale legata in particolare a ricerche archeologiche, storiche, geografiche, antropologiche, artistiche attinenti al territorio e/o le opere e le tradizioni del Comune, tra le quali la "*Festa del Muzzuni*". Le Parti, inoltre, prevedono di istituire borse di studio e/o finanziamento di premi per studenti, laureandi o dottorandi, di organizzare tirocini formativi con l'attribuzione di CFU a favore dei partecipanti, nonché presentazioni di libri, rassegne fotografiche, video, organizzazione di convegni, di corsi di formazione, di indagini topografiche ed archeologiche e/o campagne di scavi archeologici nel territorio, autorizzati dalle Autorità competenti.

Il presente Protocollo d'intesa avrà una durata di quattro anni, rinnovabili. Il responsabile scientifico del presente Protocollo d'intesa è per il DiCAM il Prof. Marcello Mollica.

Il Direttore invita il Prof. Mollica ad illustrare la proposta di Protocollo d'intesa che qui di seguito viene riportata:

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, (d'ora in poi denominato "DICAM"), con sede legale in Messina (ME), Via Giovanni Palatucci n. 13, C.F. 80004070837, nella persona del Direttore del Dipartimento, prof. Giuseppe Ucciardello,

e

il Comune di Alcara li Fusi, con sede legale in Alcara li Fusi (ME), Via della Rinascita 16, C. F. 00144310836, nella persona del Sindaco p.t., dott. Ettore Dottore,

PREMESSO CHE:

- il Comune di Alcara li Fusi (di seguito anche solo "Comune") dispone di un ricco patrimonio culturale a disposizione della comunità e del territorio alcarese;
- il Comune intende caratterizzare l'attività culturale secondo un alto profilo scientifico, capace sia di valorizzare il territorio che di incentivare tra le nuove generazioni la conoscenza, la formazione e l'aggiornamento culturale;
- a tal fine, il Comune intende creare una sinergia, come avvenuto già in passato, con i docenti del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina per fornire il supporto indispensabile per quest'opera formativa;
- il DICAM dell'Università degli Studi di Messina svolge normalmente attività di studio e di ricerca nel territorio della provincia di Messina, in modo da diffondere le proprie competenze anche al di fuori dei tradizionali canali universitari;
- il DICAM ha prodotto in passato nell'area del Comune di Alcara li Fusi, attraverso le sue risorse di personale, dei proficui risultati scientifici;
- il Comune, pertanto, ha manifestato interesse ad avviare una collaborazione con il DICAM, al fine di promuovere efficacemente un'attività culturale di alta qualità;
- le Parti ritengono utile sviluppare una collaborazione nel campo della ricerca, della formazione e dell'aggiornamento dei giovani studiosi locali e non, con il supporto e la supervisione diretta di

professori, ricercatori e dottorandi del DICAM;

Tutto ciò premesso tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Le Parti intendono, attraverso la sottoscrizione del presente accordo, definire un rapporto di collaborazione sistematico. L'attività di ricerca riguarderà in generale l'attività culturale legata in particolare a ricerche archeologiche, storiche, geografiche, antropologiche, artistiche attinenti al territorio e/o le opere e le tradizioni del Comune, tra le quali la "*Festa del Muzzuni*". Le Parti, inoltre, prevedono di istituire borse di studio e/o finanziamento di premi per studenti, laureandi o dottorandi, di organizzare tirocini formativi con l'attribuzione di CFU a favore dei partecipanti, nonché presentazioni di libri, rassegne fotografiche, video, organizzazione di convegni, di corsi di formazione, di indagini topografiche ed archeologiche e/o campagne di scavi archeologici nel territorio, autorizzati dalle Autorità competenti.

Art. 2 – Il presente accordo decorrerà dalla data di stipula ed avrà una durata di quattro anni, al termine dei quali potrà essere rinnovato con nuovo atto scritto, in base ai risultati ottenuti e con le eventuali modifiche ritenute opportune.

Art. 3 – Le Parti potranno definire in modo più dettagliato le attività da svolgere congiuntamente, le modalità di svolgimento delle stesse, nonché i tempi e le risorse da impiegare, mediante la sottoscrizione di specifici accordi attuativi che potranno rendersi utili nell'eventualità di finanziamenti ricevuti per iniziative determinate.

Art. 4 – Per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa, ciascuna Parte nomina un proprio responsabile tecnico-scientifico che sono così individuati: il DICAM, che assume la Direzione scientifica delle ricerche, sarà rappresentato dal Prof. Marcello Mollica; il Comune sarà invece rappresentato dal Sindaco pro-tempore.

Art. 5 – Alle attività culturali e di studio parteciperanno docenti, collaboratori e studenti dei Corsi del DICAM, oltre ai dottorandi.

Art. 6 – Le Parti metteranno a disposizione, nei limiti delle proprie possibilità, le strutture e le attrezzature oltre alle competenze tecnico-scientifiche, organizzative e operative.

Art. 7 – Le Parti concorderanno tempi e modalità di presentazione dei risultati delle attività di ricerca al pubblico e agli organi di stampa.

Art. 8 – Le Parti si impegnano, ciascuna per le proprie possibilità e competenze, a presentare eventuali proposte di finanziamento e progetti agli Enti Superiori competenti, (come, solo a titolo esemplificativo, Regione Siciliana, Soprintendenza BB.CC., MiBAC, Comunità Europea, Città Metropolitana di Messina).

Art. 9 - Il presente Protocollo d'intesa è soggetto all'imposta di bollo a carico del Comune, che verrà assolta in modo virtuale dall'Università a cui la controparte si impegna a rifondere il relativo importo entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto dell'Università degli Studi di Messina. Il presente Protocollo d'intesa è sottoposto a registrazione soltanto in caso di uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986, e le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

Il Direttore del
Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
dell'Università degli Studi di Messina
Prof. Giuseppe Ucciardello

Il Sindaco del
Comune di Alcara li Fusi
Dott. Ettore Dottore

Il Direttore pone in votazione l'approvazione del Protocollo d'Intesa con il Comune di Alcara Li Fusi; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 3); il Consiglio approva.

4) Riassegnazione fondi c/terzi residui anno 2024

Il Direttore comunica che il Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze dell'Università di Messina, con note protocollo n. 68650 del 14/05/2025, chiede la presentazione di progetti scientifici da sottoporre al C.d.A. e, preventivamente, al Consiglio del Dipartimento, per l'utilizzo dei residui

dell'attività conto terzi andati ad utili nel budget 2024 del DiCAM. A tal fine i responsabili scientifici di tali attività hanno presentato una proposta nella quale si evidenzia la modalità di utilizzo dei residui da inserire nel budget 2025 del DiCAM. Le proposte presentate vengono allegate al presente verbale e riassunte nel seguente prospetto:

CONTO TERZI A UTILE 2024

CODICE PROGETTO	RESPONSABILE	DISPONIBILITA' RESIDUI	MODALITA' DI UTILIZZO
CT_CISU_2023	Prof.ssa Gionta	3.003,40	Pubblicazioni editate dal CISU
CT_CORSO_DI_ITALIANO_PER_STRANIERI_2023	Prof. Ucciardello	880,00	Spese per la gestione organizzativa nell'ambito della didattica dell'italiano per stranieri
CT_DICAM_2024	Prof. Ucciardello	419,51	Pubblicazioni editate dal DICAM
CT_PLIDA_2023	Prof. Ucciardello	828,50	Organizzazione convegni nell'ambito della linguistica e della storia della lingua italiana
CT_DELE_2023	Prof. Ucciardello	1.588,80	Organizzazione convegni e acquisto attrezzature informatiche

MASTER A UTILE 2024

CODICE PROGETTO	RESPONSABILE	DISPONIBILITA' RESIDUI	MODALITA' DI UTILIZZO
MASTER_CIVILTA_E_TURISMO_RELIGIOSO_2019	Prof. Ucciardello	123,62	Organizzazione di eventi nell'ambito della didattica -Orientamento

Il Direttore pone a votazione le proposte presentate di riassegnazione fondi c/terzi residui anno 2024. Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 4); il Consiglio approva.

5) Proposta nomina cultori della materia

Il Direttore che con nota rettorale prot. n° 60491 del 28/04/2025 si invita il Consiglio di Dipartimento ad approvare le proposte già a suo tempo avanzate dai Consigli dei Corsi di Studio, ai fini del successivo inoltro al Senato Accademico.

Verificato il possesso dei requisiti da parte degli studiosi di cui trattasi, secondo quanto previsto dall'art. 4 del vigente "Regolamento relativo alle procedure di nomina ed ai compiti dei cultori della materia" e valutato il profilo scientifico, effettuata secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del citato Regolamento, sono pervenute le richieste per nomine/rinnovi dei cultori della materia, tutte regolarmente approvate dai consigli di corso di laurea che il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio.

Le nuove nomine dei cultori della materia riguardano i dottori:

UMBERO SPATICCHIA per il SSD GSPS-06/A, "Social Media e comunicazione d'Impresa" (già SPS/08), domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in "Scienze dell'informazione: Tecniche Giornalistiche e Social Media" (Prof. Francesco Pira);

ASSUNTA PENNA per il SSD GSPS-06/A, "Comunicazione Pubblica", (già SPS/08) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS triennale in "Scienze dell'informazione: Tecniche Giornalistiche e Social Media" (Prof.ssa Mariaeugenia Parito).

GIUSEPPE MAFALI per il SSD PHIL-05/A (già M-FIL/06) "Storia della filosofia" domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in "Filosofia contemporanea" (Prof.ssa Anna Maria Anselmo)

SEBASTIANO D'URSO per il S.S.D. SSD GSPS/03 "Storia delle Istituzioni politiche" (già SPS/03) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio

del CdS magistrale in “Scienze Storiche. Società, Culture e Istituzioni d’Europa” (Prof.ssa Patrizia De Salvo)

CARMELINA PUGLISI per il SSD GSPS/03 “Storia del libro e dell’editoria” (già M-STO/08) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Scienze Storiche. Società, Culture e Istituzioni d’Europa”. (Prof.ssa Monica Bocchetta)

PIETRO DI PIETRO per il SSD GSPC-04/C “Storia e Istituzioni dell’Africa” (già SPS/13) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Scienze Storiche. Società, Culture e Istituzioni d’Europa”. (Prof. Salvatore Speziale)

ARIANNA ADORNO per il S.S.D. HIST-02/A (già M-STO/02) “Storia moderna” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Filosofia”. (Prof. Vincenzo Emilio Naymo); per il SSD HIST-02/A “Storia moderna” (già M STO/02) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Scienze Storiche. Società, Culture e Istituzioni d’Europa”. (Prof. Salvatore Bottari)

MARTINA MONTALTI per il S.S.D. PHIL-02/A “Logica e Filosofia della scienza” (già SSD M-FIL/02). domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Filosofia”. (Prof.ssa Valentina Cuccio)

AURETTA STERRANTINO per il S.S.D. HIST-04/A “Storia delle religioni” (già M-STO/06) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lettere” (Prof. ssa Mariangela Monaca)

I rinnovi delle nomine dei cultori della materia riguardano i dottori:

VINCENZO TEDESCO per il SSD HIST-01/A “Storia medievale” (già M-STO/01) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Scienze Storiche. Società, Culture e Istituzioni d’Europa” (Prof.ssa Marina Montesano)

VALENTINA FRASCA’ per il S.S.D. PAED-01/A (già M-PED/01) “Pedagogia generale e sociale” domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Filosofia”. (Prof. ssa Anna Maria Passaseo)

GIOVANNI DI BELLA per il S.S.D. HIST-01/A “Storia medievale” (già SSD M-STO/01) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Filosofia” (Prof.ssa Marina Montesano)

FRANCESCO GALATÀ per il SSD ITAL-01/A “Letteratura italiana” (già L-Fil-Let/10) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Civiltà letteraria dell’Italia medievale e moderna”. (Prof.ssa Caterina Malta)

FEDERICA PRIVITERA per il SSD SPAN-01/A, “Letteratura spagnola”, (già L-LIN/05) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, sia dal consiglio del CdS in “Lingue, Letterature Straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica”, sia al CdS magistrale “Lingue moderne: Letterature e Traduzione” (Prof.ssa Donatella Siviero).

MAURO MORMINO per il SSD HIST-04/A “Storia delle Religioni in Europa” (già M-STO/06) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Scienze Storiche. Società, Culture e Istituzioni d’Europa” (Prof.ssa Mariangela Monaca)

MAURO MORMINO per il SSD HIST-04/B “Storia del Cristianesimo e delle chiese” (già M-STO/07) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lettere” (Prof. Emanuele Castelli)

DOMENICO PELLEGRINO per il S.S.D. FICP-01/A “Filologia Classica” (già L-FIL-LET/05) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS magistrale in “Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo”. (Prof.ssa Anna Maria Urso)

ELENA SCRIMA per il S.S.D. HIST-04/C “Bibliografia e biblioteconomia” (già M-STO/08) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lettere”. (Prof.ssa Monica Bocchetta)

GIAMPAOLO CHILLE’ per il S.S.D. ARTE-01/A “Storia dell’Arte medievale” (già L-ART/01) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lettere”. (Prof. Roberto Cobianchi)

PLACIDO CURRO’ per il S.S.D. HIST-02/A “Storia moderna” (già M-STO/02) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lettere”. (Prof. Raffaele Manduca)

LEONE MICHELINI per il S.S.D. SDEA-01/A “Discipline demoetnoantropologiche” (già M-DEA/01) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lettere”. (Prof. Marcello Mollica)

MELANIA VITALE per il S.S.D. ITAL-01 “Letteratura italiana” (già L-FIL-LET/10) domanda presentata, corredata dalla prescritta documentazione, dal consiglio del CdS in “Lettere”. (Prof. Giorgio Forni).

Il Direttore pone in votazione le sopra elencate proposte, una per volta e separatamente. Il Consiglio approva all'unanimità tutte le singole proposte.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 5). Il Consiglio approva.

6) Proposta copertura carichi didattici rimasti scoperti con contratti a docenti di alta qualificazione anno accademico 2025/26 ex art. 23 L. 240/2010.

Il Direttore, alla fine delle procedure per le coperture interne all'Ateneo di carichi didattici per l'anno accademico 2025-2026, propone al Consiglio di chiedere la copertura di uno dei carichi didattici rimasti scoperti tramite un contratto di alta qualificazione: nello specifico, si tratta di un rinnovo, da conferire, nell'eventualità, allo stesso docente dello scorso anno.

Il settore scientifico disciplinare che riguarda la proposta di rinnovo è ARCH-01/A già L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria).

Si ritiene opportuno rinnovare, per l'A.A. 2025-26, la proposta concernente il:

- **Prof. Massimo Cultraro**, Dirigente di ricerca presso l'Istituto per il Patrimonio Culturale del CNR (Catania), a cui andrebbe conferito l'incarico di insegnamento per la disciplina "Preistoria e protostoria del Mediterraneo" (6 cfu, 36 ore) nel CdS L1 "Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale", con le stesse motivazioni dello scorso anno.

L'esperienza didattica e l'alta qualificazione scientifica del prof. Massimo Cultraro rendono in questo momento questa scelta come la migliore soluzione possibile. In questo modo sarà possibile garantire per l'insegnamento in oggetto la medesima qualità scientifica, visto che lo stesso docente ha già ricoperto lo stesso incarico di insegnamento nell'anno precedente.

La proposta può essere schematizzata nel seguente prospetto:

Corso di laurea "Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale" (L1)

ARCH-01/A già L-ANT/01	Preistoria e protostoria del Mediterraneo	6	36	Massimo Cultraro	I anno	I
---------------------------	--	---	----	-----------------------------	--------	---

Illustrata l'intera proposta, il Direttore pone in votazione la richiesta di assegnare per l'A.A. 2025-2026, in base all'art. 23, comma 1, della L. 240/2010, l'insegnamento di "Preistoria e protostoria del Mediterraneo" (6 cfu, 36 ore) nel CdS "Beni Archeologici: territorio, insediamenti, cultura materiale" al prof. **Massimo Cultraro**. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 6); il Consiglio approva all'unanimità.

7) Variazione offerta didattica erogata A.A. 2025/26

Il Direttore ricorda che, in base alle direttive di Ateneo già seguite nell'A.A. 2024/25 e ribadite con le nuove Linee Guida per l'attribuzione dei carichi didattici 25-26, è stata offerta ai Dipartimenti la possibilità di non attivare insegnamenti opzionali e/o in Taf "C" da ricoprire con potenziale contratto a titolo oneroso, al fine di limitare il numero dei contratti stessi.

Al termine delle procedure di attribuzione dei carichi didattici, alla luce della verifica del carico istituzionale dei PO, PA, e dei ricercatori a tempo determinato e indeterminato, anche in considerazione di quanto deliberato al punto 6, risultano allo stato scoperte le seguenti discipline, tutte opzionali:

CdS triennale in LINGUE, LETTERATURE STRANIERE E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA (4045)					
Cod.	Insegnamento	SSD	CFU	Ore	TAF
110	FILOLOGIA GERMANICA	L-FIL-LET/15	9	54	B
A001626	INTRODUZIONE ALLA LINGUA SVEDESE	L-LIN-15	6	36	C-A
A002622	LINGUA E LETTERATURE ANGLOAMERICANE	L-LIN/11	6	36	C
2859	LINGUA FRANCESE INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA	L-LIN/04	9	54	B
CdS triennale in SCIENZE DELL'INFORMAZIONE: TECNICHE GIORNALISTICHE E SOCIAL MEDIA (4092R)					
Cod.	Insegnamento	SSD	CFU	Ore	TAF
A004075	MARKETING 4.0 E SOCIAL MEDIA	SECS-P/08	6	36	B
CdS magistrale in SCIENZE STORICHE: SOCIETÀ, CULTURE E ISTITUZIONI D'EUROPA (4025)					
Cod.	Insegnamento	SSD	CFU	Ore	TAF
A001140	STORIA DELLA RUSSIA E DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE	M-STO/03	6	36	C
CdS magistrale in TRADUZIONE, DIDATTICA E RELAZIONI CULTURALI PER LE LINGUE E LE LETTERATURE MODERNE (4047R)					
Cod.	Insegnamento	SSD	CFU	Ore	TAF
A000767	FILOLOGIA GERMANICA - CORSO AVANZATO	L-FIL-LET/15	12	72	B
A004245	STORIA DEI PAESI SLAVI	M-STO/03	6	36	B

Preso atto di quanto deliberato dai Consigli dei CdS in "Lingue, letterature straniere e tecniche della mediazione linguistica" (nella seduta del 16/06/25), "Scienze storiche: società, culture e istituzioni d'Europa" (nella seduta del 17/06/25), "Lingue moderne: letterature e traduzione" - che assumerà dal prossimo a.a. la dizione di "Traduzione, didattica e relazioni culturali per le lingue e le letterature moderne" - (nella seduta del 16/06/25) fa presente che:

- la disciplina “Storia della Russia e dell’Europa centro-orientale” in Taf “C” nel CdS magistrale “Scienze storiche: società, culture e istituzioni d’Europa” (LM84), a.a. 2025 - 2026, II anno, per la quale non sono state manifestate disponibilità da parte dei docenti di Ateneo, fa parte di un paniere che comprende anche altre nove materie opzionali, all’interno del quale gli studenti devono selezionare due attività formative, per cui, in caso di mancata attivazione, agli iscritti sarebbe comunque garantita un’adeguata flessibilità nel configurare il proprio percorso formativo;
- la disciplina “Introduzione alla lingua svedese” in Taf “C” (percorso L-11) e in Taf “A” (percorso L-12), nel CdS triennale in “Lingue, letterature straniere e tecniche della mediazione linguistica” (L11 – L12), a.a. 2025 - 2026, II anno, per la quale non sono state manifestate disponibilità da parte dei docenti di Ateneo, fa parte di un insieme che comprende anche altre cinque materie opzionali, all’interno del quale gli studenti devono selezionare una singola attività formativa, per cui, in caso di mancata attivazione, agli iscritti sarebbe comunque garantita, un’adeguata flessibilità nel configurare il proprio percorso formativo;
- la disciplina “Storia dei Paesi slavi” in Taf “B” nel CdS magistrale “Traduzione, didattica e relazioni culturali per le lingue e le letterature moderne” (LM-37), aa. 2025 – 2026, I anno, fa parte di un insieme che comprende anche altre quattro materie opzionali, all’interno del quale gli studenti devono selezionare una singola attività formativa, per cui, in caso di mancata attivazione, agli iscritti sarebbe comunque garantita, un’adeguata flessibilità nel configurare il proprio percorso formativo.

Propone, pertanto, la non attivazione nei Piani di Didattica erogata 2025/26 delle discipline:

- “Introduzione alla lingua svedese” Taf “C” (percorso L-11) e Taf “A” (percorso L- 12), tipo insegnamento: opzionale nel CdS triennale in “Lingue, letterature straniere e tecniche della mediazione linguistica” (L11 – L12), a.a. 2025-2026, II anno;
- “Storia della Russia e dell’Europa centro-orientale” Taf “C”, tipo insegnamento: opzionale nel CdS magistrale “Scienze storiche: società, culture e istituzioni d’Europa” (LM-84), a.a. 2025 - 2026, II anno.
- “Storia dei Paesi slavi” Taf “B”, tipo insegnamento: opzionale nel CdS magistrale “Traduzione, didattica e relazioni culturali per le lingue e le letterature moderne” (LM-37), aa. 2025 – 2026, I anno.

Prende la parola il prof. Marco Scarpa, il quale evidenzia la valenza della presenza della disciplina “Storia dei Paesi slavi” nel CdS magistrale “Traduzione, didattica e relazioni culturali per le lingue e le letterature moderne” (LM-37), nell’anno in cui viene introdotta nel percorso formativo la Lingua russa. Il prof. Scarpa manifesta la propria disponibilità a ricoprire l’insegnamento.

Il Direttore verifica se esistono disponibilità a ricoprire anche altri insegnamenti rimasti scoperti.

Il Consiglio all’unanimità approva la non attivazione nei Piani di Didattica erogata 2025/26 delle discipline:

- “Introduzione alla lingua svedese” Taf “C” (percorso L-11) e Taf “A” (percorso L- 12), tipo insegnamento: opzionale nel CdS triennale in “Lingue, letterature straniere e tecniche della mediazione linguistica” (L11 – L12), a.a. 2025-2026, II anno;
- “Storia della Russia e dell’Europa centro-orientale” Taf “C”, tipo insegnamento: opzionale nel CdS magistrale “Scienze storiche: società, culture e istituzioni d’Europa” (LM-84), a.a. 2025 - 2026, II anno.

Il Consiglio, con l’astensione dei proff. A. Costarelli e S. Mangiapane e con il voto contrario della prof.ssa N. Centorbi, approva di mantenere nel Piano di Didattica erogata 2025/26 la disciplina:

- “Storia dei Paesi slavi” Taf “B”, tipo insegnamento: opzionale nel CdS magistrale “Traduzione, didattica e relazioni culturali per le lingue e le letterature moderne” (LM-37), aa. 2025 – 2026, I anno

e di assegnare l’insegnamento al prof. Marco Scarpa.

Preso atto, inoltre, di quanto deliberato dal Consiglio del CdS in “Scienze dell’Informazione: Tecniche giornalistiche e Social media” (nella seduta del 17/06/2025) e vista la disponibilità manifestata dal prof. Francesco Pira, propone di assegnare allo stesso prof. Pira l’insegnamento di:

- “Marketing 4.0 e Social media” (SECS-P/08), 6 CFU – 36 ore, 1° anno.

Il Consiglio all’unanimità approva.

Per le seguenti discipline, invece, viene chiesto agli uffici di Ateneo di avviare la procedura per il bando di supplenza:

CdS triennale in LINGUE, LETTERATURE STRANIERE E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA (4045)					
Cod.	Insegnamento	SSD	CFU	Ore	TAF
110	FILOLOGIA GERMANICA	L-FIL-LET/15	9	54	B
A002622	LINGUA E LETTERATURE ANGLOAMERICANE	L-LIN/11	6	36	C
2859	LINGUA FRANCESE INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA	L-LIN/04	9	54	B
CdS magistrale in TRADUZIONE, DIDATTICA E RELAZIONI CULTURALI PER LE LINGUE E LE LETTERATURE MODERNE (4047R)					
Cod.	Insegnamento	SSD	CFU	Ore	TAF
A000767	FILOLOGIA GERMANICA-CORSO AVANZATO	L-FIL-LET/15	12	72	B

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 7); il Consiglio approva all’unanimità.

7)bis. Approvazione Regolamenti didattici dei CdS

Il Direttore ricorda che, con nota del 1° aprile u.s. (Prot. 48081) a firma della Prorettrice alla Didattica prof.ssa Ida Milone e del Prorettore Vicario prof. Giuseppe Giordano, era stata comunicata la necessità di adeguare i Regolamenti didattici dei Corsi di Studio.

Una prima versione del Regolamento tipo era stata discussa dagli Organi Collegiali superiori e, poi, sottoposta ai CdS affinché venisse completata e discussa. I motivi alla base della revisione dei regolamenti vigenti riguardano l'adeguamento ai DD.MM. 1648 e 1649 del 2023, al recepimento delle prescrizioni previste dai DD.MM. 96/2023, 548/2024 e 931/2024, ma anche la modifica di alcuni punti in un'ottica migliorativa e in vista della futura visita di accreditamento di sede da parte dell'ANVUR.

Il Direttore evidenzia come, in particolare, siano state introdotte novità legate alla possibilità per studentesse e studenti di utilizzare Piani di Studio individuali e alla prova finale.

Le osservazioni avanzate dai CdS erano state successivamente rappresentate al Gruppo di lavoro di Ateneo a cui è affidata la procedura.

Con mail del 28 maggio u.s., poi, gli uffici hanno trasmesso la versione finale dei Regolamenti didattici, rivisti alla luce delle disposizioni del "Regolamento-tipo Corso di studio", nonché in conformità alla normativa vigente e ai dati e alle informazioni riportati nella scheda SUA di ogni singolo Corso.

Secondo quanto previsto dall'art. 15, c. 1 del Regolamento didattico di Ateneo, tutti i Regolamenti sono stati approvati dai rispettivi Consigli di CdS e sottoposti alla CPDS del Dipartimento, che ha espresso parere favorevole (Prot. 87125 del 18/06/2025).

Il Direttore, pertanto, pone in votazione:

- il Regolamento didattico del CdS triennale in "Beni archeologici: Territorio, insediamenti, cultura materiale" (L-1). Il Consiglio all'unanimità approva.
- il Regolamento didattico del CdS triennale in "Filosofia" (L-5). Il Consiglio all'unanimità approva.
- il Regolamento didattico del CdS triennale in "Lettere" (L-10). Il Consiglio all'unanimità approva.
- il Regolamento didattico del CdS triennale interclasse in "Lingue, letterature straniere e tecniche della mediazione linguistica" (L-11 e L-12). Il Consiglio all'unanimità approva.
- il Regolamento didattico del CdS triennale in "Scienze dell'informazione: comunicazione pubblica e tecniche giornalistiche" (L-20). Il Consiglio all'unanimità approva.
- il Regolamento didattico del CdS magistrale in "Civiltà letteraria dell'Italia medievale e moderna" (LM-14). Il Consiglio all'unanimità approva.
- il Regolamento didattico del CdS magistrale in "Filosofia contemporanea" (LM-78). Il Consiglio all'unanimità approva.
- il Regolamento didattico del CdS magistrale in "Traduzione, didattica e relazioni culturali per le lingue e le letterature moderne" (LM-37). Il Consiglio all'unanimità approva.
- il Regolamento didattico del CdS magistrale in "Comunicazione digitale e linguaggi del giornalismo" (LM-19). Il Consiglio all'unanimità approva.
- il Regolamento didattico del CdS magistrale in "Scienze storiche: società, cultura e istituzioni d'Europa" (LM-84). Il Consiglio all'unanimità approva.

- il Regolamento didattico del CdS magistrale interclasse in “Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo” (LM-2 e LM-15). Il Consiglio all’unanimità approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 7Bis); il Consiglio approva all’unanimità.

7)ter Bando borsa di studio di ricerca nell’ambito del progetto PNRR “RADUF” Responsabile Prof.ssa Gionta

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta della professoressa Daniela Gionta per l’attivazione di 1 Borsa di studio, eventualmente rinnovabile, per attività di ricerca nell’ambito del progetto RADUF (“Repertorio e Archivio digitale delle opere dell’umanesimo filologico: censimento, schedatura, acquisizione informatizzata, revisione e marcatura XML/TEI di testi”), a valere sul finanziamento PNRR ottenuto nell’ambito del Partenariato esteso CHANGES (“Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society”), Spoke 3 “Digital Libraries, Archives and Philology”, Codice progetto PE00000020, CUP E53C22001650006.

La durata della borsa: mesi 4 -

Importo: Euro 10.000,00.

La spesa graverà sul progetto PNRR_RADUF BAC CHANGES_GIONTA– Codice progetto PE00000020, CUP E53C22001650006 del Budget autorizzatorio 2025 del DICAM

Il Direttore illustra la richiesta e il bando che viene allegato al presente verbale (allegato n.1)

Il Direttore pone in votazione le proposte di attivazione di 1 Borsa di studio, eventualmente rinnovabile, per attività di ricerca dal titolo *Repertorio e Archivio digitale delle opere dell’umanesimo filologico: censimento, schedatura, acquisizione informatizzata, revisione e marcatura xml/tei di testi*, Responsabile Prof.ssa Gionta.

Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 7)ter all’ordine del giorno.

Il Consiglio approva.

Lasciano il Consiglio il rappresentante del personale T/A, degli studenti e il rappresentante dei dottorandi e assegnisti

8) Autorizzazione alla residenza fuori sede

Il Direttore comunica che con D.R. n° 1520 del 3 luglio 2020, con prot. n° 60197, è entrato in vigore il Regolamento per l’autorizzazione alla residenza fuori sede di docenti e ricercatori d’Ateneo che disciplina le procedure relative all’autorizzazione per i docenti e ricercatori dell’Università a risiedere fuori sede, ai sensi dell’art. 7 della Legge n° 311 del 18/03/1958. L’art. 2 , comma 1 di tale Regolamento stabilisce che: “*L’autorizzazione a risiedere fuori sede è disposta dal Rettore con*

proprio decreto, su richiesta dell'interessato, previo parere del Consiglio del Dipartimento di afferenza del professore o ricercatore e sentito il Senato accademico Nella delibera il Consiglio di Dipartimento deve attestare la funzione attiva nella ricerca del richiedente l'autorizzazione e garantire che la residenza fuori sede è conciliabile col pieno assolvimento dei compiti di ricerca, didattici, gestionali e di terza missione". Inoltre, come stabilisce l'art. 3, comma 2: "La richiesta a risiedere fuori sede deve contenere l'indicazione dei periodi dell'anno in cui è garantita la presenza in sede. Nei periodi durante i quali il docente e il ricercatore svolge l'attività didattica dovrà essere assicurata la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana. Dovranno inoltre essere garantite le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l'orientamento e il tutorato".

Si allontana il Dott. Alessio Costarelli

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio del Ricercatore a tempo determinato Dott. **Alessio Costarelli**, prot. n° 81930/2025 del 09/06/2025. Il regolamento che disciplina tali autorizzazioni prevede la data di presentazione delle istanze entro il 30 giugno dell'anno accademico.

Il Dott. Alessio Costarelli chiede di essere autorizzato a risiedere per l'anno accademico 2025-26 presso il Comune di Bologna per "sede coniugale" e dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo "della didattica del secondo semestre", che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali e che garantisce, nei periodi di svolgimento dell'attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per tale attività, la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l'orientamento e il tutorato.

Il Direttore pone in votazione la richiesta del Dott. Alessio Costarelli.

Il Consiglio ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.

Rientra il Dott. Costarelli

Si allontana la Dott.ssa Elisa Fiorenza

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio del Ricercatore a tempo determinato Dott.ssa **Elisa Fiorenza**, prot. n° 80686/2025 del 05/06/2025. Il regolamento che disciplina tali autorizzazioni prevede la data di presentazione delle istanze entro il 30 giugno dell'anno accademico.

La Dott.ssa Elisa Fiorenza chiede di essere autorizzata a risiedere per l'anno accademico 2025-26 presso il Comune di Roma per "motivazione di natura personale" e dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo "settembre 2025 – giugno 2026", che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali e che garantisce, nei periodi di svolgimento dell'attività didattica, la presenza in sede

per almeno tre giorni alla settimana per tale attività, la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l'orientamento e il tutorato.

Il Direttore pone in votazione la richiesta della Dott.ssa Elisa Fiorenza.

Il Consiglio ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.

Rientra la Dott.ssa Fiorenza

Si allontana il Prof. Donà

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio del professore di prima fascia Prof. **Carlo Donà**, prot. n° 85561/2025 del 16/06/2025. Il regolamento che disciplina tali autorizzazioni prevede la data di presentazione delle istanze entro il 30 giugno dell'anno accademico.

Il Prof. Carlo Donà chiede di essere autorizzato a risiedere per l'anno accademico 2025-26 presso il Comune di Padova per "domicilio coniugale: N.B. la moglie necessita di assistenza" e dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo "settembre-ottobre-novembre", che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali e che garantisce, nei periodi di svolgimento dell'attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per tale attività, la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l'orientamento e il tutorato.

Il Direttore pone in votazione la richiesta del Prof. Carlo Donà.

Il Consiglio ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.

Rientra il Prof. Donà

Si allontana il Dott. Ivan Matijašić

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio del Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track "RTT" Dott. **Ivan Matijašić**, prot. n° 86954/2025 del 17/06/2025. Il regolamento che disciplina tali autorizzazioni prevede la data di presentazione delle istanze entro il 30 giugno dell'anno accademico.

Il Dott. Ivan Matijašić chiede di essere autorizzato a risiedere per l'anno accademico 2025-26 presso il Comune di Venezia per "completamento di progetti di ricerca avviati presso Unive" e dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo "primo semestre, nonché per esami e consigli di dipartimento", che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali e che garantisce, nei periodi di svolgimento dell'attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per tale attività, la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l'orientamento e il tutorato.

Il Direttore pone in votazione la richiesta del Dott. Ivan Matijašić.

Il Consiglio ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.

Rientra il Dott. Matijašić

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 8); il Consiglio approva.

Si allontana la prof.ssa Siviero

9) Richiesta concessione congedo per ricerca scientifica e studio, Prof.ssa Donatella Siviero

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta, prot. n° 85931/2025 del 16/06/2025, della prof.ssa Donatella Siviero, professore ordinario di Letteratura spagnola, SSD SPAN-01/A (ex L-LIN/05) volta a ottenere il nulla osta a un congedo, durante il quale non percepirà corrispettivi di prestazioni professionali, per poter svolgere studi e ricerche scientifiche presso il Centro di ricerca internazionale ADHUC (Research Center for Theory, Gender, Sexuality) dell'Università di Barcellona (Spagna), ai sensi dell' art. 10 della legge n° 311 del 18/03/1958, dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026.

Il Direttore pone in votazione la concessione del nulla osta per il congedo di studi e ricerca all'Università di Barcellona alla prof.ssa Donatella Siviero. Il Consiglio, fermo restando il rispetto dei prescritti compiti didattici e di partecipazione agli organi collegiali presso questo Dipartimento, concede all'unanimità, ai sensi dell' art. 10 della legge n° 311 del 18/03/1958 , il nulla osta a un congedo affinché la prof.ssa Donatella Siviero possa svolgere attività di studi e ricerche scientifiche presso il Centro di ricerca internazionale ADHUC (Research Center for Theory, Gender, Sexuality) dell'Università di Barcellona (Spagna) dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 Il Consiglio approva.

Rientra la prof.ssa Siviero

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 9); il Consiglio approva.

Si allontana la prof.ssa Cambria

10) Richiesta concessione congedo per ricerca scientifica e studio. Prof.ssa Mariavita Cambria

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta, prot. n°86475/2025 del 17/06/2025 della prof.ssa Mariavita Cambria, professore di seconda fascia di Lingua, traduzione e linguistica

inglese, SSD ANG- 01/C (ex L-LIN/12) volta a ottenere il nulla osta a un congedo, durante il quale non percepirà corrispettivi di prestazioni professionali, assegni o altre indennità., per poter svolgere studi e ricerche scientifiche all'estero presso il Centro di Ricerca CNAM (Conservatoire national des arts et métiers) di Parigi (Francia)., ai sensi dell'art. 10 della legge n° 311 del 18/03/1958, dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026.

Il Direttore pone in votazione la concessione del nulla osta per il congedo di studi e ricerca presso il Centro di Ricerca CNAM (Conservatoire national des arts et métiers) di Parigi (Francia) alla prof.ssa Mariavita Cambria. Il Consiglio, fermo restando il rispetto dei prescritti compiti didattici e di partecipazione agli organi collegiali presso questo Dipartimento, concede all'unanimità, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 311 del 18/03/1958, il nulla osta a un congedo affinché la prof.ssa Mariavita Cambria possa svolgere attività di studi e ricerche scientifiche presso il Centro di Ricerca CNAM (Conservatoire national des arts et métiers) di Parigi (Francia) dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 10); il Consiglio approva.

Rientra la prof.ssa Cambria.

Entra la Prof.ssa D'Amico

11) Parere per contributo straordinario per pubblicazioni scientifiche

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta della Prof.ssa **Novella Primo** di un contributo straordinario per la pubblicazione scientifica in volume dal titolo «*Nell'antica luce delle maree*». *Paesaggi quasimodiani negli spazi del mito e della storia* presso la casa editrice Mucchi di Modena nella collana "Lettere Persiane".

La monografia, di cui la Prof.ssa Novella Primo è l'unica autrice, intende proporre, avvalendosi pure di documenti archivistici rari o inediti (in alcuni casi custoditi presso l'Archivio "S. Quasimodo" di Messina, Galleria d'Arte Moderna "Lucio Barbera"), una rilettura complessiva della produzione letteraria di Salvatore Quasimodo da una specola paesaggistica, contraddistinta innanzitutto dalla forte valenza identitaria e mitopoietica dei luoghi mediterranei della Sicilia magno-greca, spesso delineati in fruttuosa polarità con la Lombardia da cui trova il suo abbrivio anche la rappresentazione dei paesaggi violati in seguito allo svolgersi del secondo conflitto mondiale. Un altro versante critico, trattato nel volume, riguarda la particolare declinazione quasimodiana della letteratura odeporica che diventa centrale nell'ultima fase caratterizzata dalla descrizione di viaggi in diverse parti del mondo per cui si delineano altre tipologie paesaggistiche, ben oltre la consueta polarità tra Meridione e Settentrione d'Italia.

Il Direttore comunica che come stabilito dall'art. 4 c.3 del nuovo Regolamento per la concessione di contributi straordinari (prot. 20368 del 19/02/2024) la documentazione richiesta per la concessione di questi contributi da utilizzare per le pubblicazioni scientifiche (indice dettagliato e preventivo dell'editore) è stata presentata dalla Prof.ssa Novella Primo.

Il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul predetto contributo straordinario per pubblicazione della monografia scientifica cartacea dal titolo «*Nell'antica luce delle maree*». *Paesaggi quasimodiani negli spazi del mito e della storia*. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 11). Il Consiglio approva.

12) Rinnovo assegno di ricerca di tipo A in “Filologia Romanza” - Prof.ssa Fortunata Latella

L'art. 11 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca) emanato con D.R. n. 1394 del 28 giugno 2019) concernente il rinnovo degli assegni di ricerca di tipo A, stabilisce che:

“1. Nei limiti delle risorse disponibili a bilancio, il Senato Accademico propone al Consiglio di Amministrazione la determinazione del numero degli assegni rinnovabili per ciascuna area nel rispetto delle somme a ciò destinate dal bilancio dell'Ateneo. La richiesta di rinnovo deve essere presentata dall'assegnista al Direttore del Dipartimento presso il quale svolge la sua attività. La richiesta deve evidenziare l'attività che si intende sviluppare nel nuovo periodo e deve essere corredata da una relazione finale sull'attività svolta, deve inoltre essere accompagnata da un giudizio complessivo del docente responsabile che dichiara l'assolvimento degli impegni previsti, il conseguimento degli obiettivi prefissati e l'interesse al proseguimento della ricerca.

2. Il Dipartimento valuta la richiesta di rinnovo e, in caso di approvazione, entro due mesi dalla data di scadenza del contratto, la trasmette al Senato Accademico, che provvede alla valutazione del progetto di rinnovo secondo le procedure previste ai fini dell'attribuzione degli assegni di nuova attivazione. I rinnovi sono stabiliti dal Senato Accademico, in modo distinto per ciascuna area, nel limite delle risorse messe a disposizione. Il rinnovo è disposto con decreto rettorale.”

Su questa base, Il Direttore propone al Consiglio il rinnovo dell'assegno di Tipo A già attivo nel settore della Storia medievale. Allo scopo, è pervenuta la richiesta di rinnovo dell'Assegno di Ricerca di tipo A relativo al SSD FLMR-01/B - Filologia e linguistica romanza (già L-FIL-LET/09) dal titolo “*Il romanzo oitanico in prosa. Il caso del Reinbert*” di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Fortunata Latella.

Il Direttore ricorda al Consiglio che con D.R. n. 2628/2024 alla Dott.ssa Mariateresa Prota, titolare dell'assegno di tipo A, è stato rinnovato per un anno a decorrere dal 01 ottobre 2024 l'assegno di ricerca di cui al D.R. n. 3135/2021 (Area 10, S.S.D. L- FLMR-01/B) – Filologia e linguistica romanza (già FIL-LET/09).

Il Direttore informa il Consiglio che la prof.ssa Latella ha presentato un giudizio complessivo sull'attività svolta dall'Assegnista, dichiarando il suo giudizio positivo sull'assolvimento degli impegni previsti, il conseguimento degli obiettivi prefissati e l'interesse al proseguimento della ricerca ed evidenziando le linee di indagine che si intendono sviluppare nel nuovo periodo; tale relazione finale sull'attività svolta (All.2) è accompagnata da una proposta di un nuovo rinnovo del medesimo assegno alla Dott.ssa Mariateresa Prota, che manifesta la sua volontà a proseguire nel lavoro di ricerca (All.3).

Il Direttore illustra i contenuti della proposta, che sottopone quindi all'approvazione del Consiglio. Il Consiglio approva all'unanimità la nuova proposta di rinnovo dell'assegno di ricerca di tipo A, (Area 10, S.S.D. L- FLMR-01/B) – Filologia e linguistica romanza (già FIL-LET/09) alla Dott.ssa Mariateresa Prota.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 12); il Consiglio approva all'unanimità

Lasciano il Consiglio i ricercatori

13) Formulazione proposta di chiamata di un professore di seconda fascia per il GSD 10/ANGL-01 (Anglistica e angloamericanistica), SSD ANGL-01/A (Letteratura inglese) ai sensi dell'art. 24, c. 5, Legge 240/2010

Il Direttore comunica che sono stati approvati gli atti della procedura selettiva di valutazione per la chiamata di un professore di seconda fascia dichiarato idoneo ai sensi dell'art. 24, c. 5, Legge 240/2010 GSD 10/ANGL-01 (Anglistica e angloamericanistica), SSD ANGL-01/A (Letteratura inglese) presso questo dipartimento. Con Decreto Rettorale n° 1530/2025 prot. n. 84730 del 12/06/2025 è stata dichiarata idonea la Prof.ssa Francesca Crisante. La Direzione del Personale ha invitato il Consiglio del Dipartimento a formulare la proposta di chiamata del docente dichiarato idoneo, con delibera da approvare con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Il Direttore, pertanto, ricordando che la maggioranza assoluta è fissata nel numero di **39** voti, pone in votazione la chiamata della Prof.ssa Francesca Crisante, con la qualifica di professoressa di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, c. 5, Legge 240/2010 GSD 10/ANGL-01 (Anglistica e angloamericanistica), SSD ANGL-01/A (Letteratura inglese), presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne. Il Consiglio approva la proposta all'unanimità (voti 47).

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 13); il Consiglio approva all'unanimità (47 voti).

14) Formulazione proposta di chiamata di un professore di seconda fascia per il GSD 10/SPAN-01 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane (già SC 10/I1) e SSD SPAN-01/A - Letteratura spagnola (già SSD L-LIN/05) ai sensi dell'art. 24, c. 5, Legge 240/2010

Il Direttore comunica che sono stati approvati gli atti della procedura selettiva di valutazione per la chiamata di un professore di seconda fascia dichiarato idoneo ai sensi dell'art. 24, c. 5, Legge 240/2010 GSD 10/SPAN-01 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane (già SC 10/I1) e SSD SPAN-01/A - Letteratura spagnola (già SSD L-LIN/05) presso questo dipartimento. Con Decreto Rettorale n° 1562/2025 prot. n. 86474 del 17/06/2025 è stata dichiarata idonea la Prof.ssa Monica Maria SAVOCA. La Direzione del Personale ha invitato il Consiglio del Dipartimento a formulare la proposta di chiamata del docente dichiarato idoneo, con delibera da approvare con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Il Direttore, pertanto, ricordando che la maggioranza assoluta è fissata nel numero di **39** voti, pone in votazione la chiamata della Prof.ssa Monica Maria SAVOCA, con la qualifica di professoressa di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, c. 5, Legge 240/2010 GSD 10/SPAN-01 - Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane (già SC 10/I1) e SSD SPAN-01/A - Letteratura spagnola (già SSD L-LIN/05) presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne. Il Consiglio approva la proposta all'unanimità (voti 47).

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 14); il Consiglio approva all'unanimità (47 voti).

15) Formulazione proposta di chiamata di un professore di seconda fascia per il GSD 11/GEOG-01 (Geografia) e nel SSD GEOG-01/A (Geografia) ai sensi dell'art. 24, c. 5, Legge 240/2010

Il Direttore comunica che sono stati approvati gli atti della procedura selettiva di valutazione per la chiamata di un professore di seconda fascia dichiarato idoneo ai sensi dell'art. 24, c. 5, Legge 240/2010 GSD 11/GEOG-01 (Geografia) e nel SSD GEOG-01/A (Geografia) presso questo dipartimento. Con Decreto Rettorale n° 1564/2025 prot. n. 86497 del 17/06/2025 è stato dichiarato idoneo il Prof. Giovanni Messina. La Direzione del Personale ha invitato il Consiglio del Dipartimento a formulare la proposta di chiamata del docente dichiarato idoneo, con delibera da approvare con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Il Direttore, pertanto, ricordando che la maggioranza assoluta è fissata nel numero di **39** voti, pone in votazione la chiamata del Prof. Giovanni Messina, con la qualifica di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, c. 5, Legge 240/2010 GSD 11/GEOG-01 (Geografia) e nel SSD GEOG-01/A (**Geografia**) presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne. Il Consiglio approva la proposta all'unanimità (voti 47).

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 15); il Consiglio approva all'unanimità (47 voti).

Non essendoci altri punti all'o.d.g. il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale, già approvato in ogni suo singolo punto, per quanto riguarda gli orari di inizio e fine e l'elenco delle presenze; il Consiglio approva all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 16.40

Il Segretario

Il Direttore